

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus - Direzione Nazionale

Via P.P. Vergerio, 19 - 35126 Padova

Tel: 049 8021001 - Fax: 049 757033

Sito Web www.uildm.org

Le domande devono essere presentate entro le ore 14.00 del 4 ottobre 2010 prossimo presso:

Sezione UILDM di Caserta

Via Sant'Agata, 32/Via Santa Chiara, 15 – Rione Sant'Agostino – 81100 Caserta

Tel. 0823/256454

E-mail: uildmcaserta@libero.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00265

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Nazionale

1^a

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Piano per la promozione di "attività e partecipazione" in persone con malattie neuromuscolari della provincia di Napoli e Caserta

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A06: Assistenza disabili

6) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello **migliorare l'autonomia delle persone con disabilità gravi residenti nelle provincie di Napoli e Caserta** attraverso l'attivazione di interventi di supporto assistenziale e di interazione sociale.

Obiettivi Specifici

1. Fornire assistenza domiciliare e extradomiciliare di tipo non specialistica al singolo e alla famiglia.

2. Favorire gli spostamenti di chi ha ridotta mobilità, attraverso servizi di trasporto attrezzati

3. Favorire opportunità di integrazione e interazione sociale nel territorio

7) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
 La UILDM richiede al volontario di partecipare alla creazione di un clima di relazioni improntate alla solidarietà, all'ascolto e alla promozione della dignità della persona in condizione di sofferenza, e di contribuire inoltre al miglioramento del clima comunicativo, emotivo/affettivo, presente nel servizio, attraverso l'affiancamento agli operatori.

Ruolo dei volontari

Il ruolo dei volontari è quello di operatori di supporto a persone con disabilità nel loro percorso di integrazione e autonomia. Agiscono come figura "ponte" tra l'equipe riabilitativa e l'utente. Da loro ci si aspetta che siano in grado di "facilitare" l'utente nello svolgimento delle attività previste. Nelle riunioni di monitoraggio e verifica dei servizi i volontari avranno occasione di confrontarsi e farsi contaminare da esperti delle relazioni di aiuto e dei servizi alle persona.

<i>Azioni/attività progettuali</i>	<i>Azioni/attività progettuali</i>	<i>Attività previste per i volontari</i>
AZIONE A PRESENTAZIONE DEI SERVIZI	Presentazione del progetto e dei servizi offerti ai destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'incontro di presentazione dei servizi
	Presentazione Stakeholders	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione personale a tutti gli stakeholders
AZIONE B MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI	Svolgimento delle attività di monitoraggio del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni periodiche di monitoraggio e supervisione con il responsabile di progetto
AZIONE C PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E EXTRADOMICILIARE	Programmazione e personalizzazione degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro (domiciliare o in sede) di conoscenza reciproca con l'utente.
	Svolgimento dei servizi pianificati	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto personale (deambulazione e movimentazione) nell'attività domiciliare, scolastica, lavorativa, sportiva, tempo libero, etc...; • Preparazione e somministrazione dei pasti; • Spesa e piccole commissioni; • Accompagnamento sul territorio di residenza per acquisti, visite mediche, tempo libero, etc... • Servizi "flash" in situazioni di breve allontanamento del care-giver
AZIONE D PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO	Accettazione delle richieste	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto ai volontari e soci della UILDM, nella programmazione dei servizi di trasporto
	Svolgimento dei servizi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del tragitto da compiere; • Verifica della disponibilità di carburante ed eventuale richiesta di autorizzazione per il rifornimento; • Guida dei mezzi di trasporto attrezzati • Assistenza e sicurezza a bordo dei mezzi (manovre pedane mobili, cinture, ecc.)
AZIONE E PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE	Pubblicizzazione dettagliata dei servizi offerti dal territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e mappatura dei servizi disponibili; • Realizzazione di materiale informativo e pubblicazione sui media locali, sui siti web di settore,; • Realizzazione di supporti audiovisivi e pubblicazione sui siti web di settore, youtube, etc..; • Creazione di spazi virtuali di contatto con giovani con disabilità (Gruppi facebook, etc..)

	<p>Programmazione e svolgimento delle attività di socializzazione e integrazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di incontri a carattere socio-ricreativo a socializzante in occasione di eventi specifici (Halloween, Natale, Pasqua, ecc.); • Organizzazione di uscite per fini prettamente edonistici (pizza, bar, pub, stadio, ecc.); • Supporto ai corsi di informatica • Supporto e partecipazione attiva ai gruppi di discussione nell'ambito dell'attività di cine-forum • Organizzazione delle uscite programmate sul territorio con preparazione e discussione preliminare di materiale raccolto relativamente ad itinerari e/o mete scelte; supporto assistenziale.
--	--	--

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

9) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

10) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400
con un minimo di
15 ore settimanali

11) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

12) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria, disponibilità ad effettuare servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, disponibilità alla guida di automezzi in dotazione presso le sedi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

13) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il **Centro Clinico NEMO** riconosce e certifica le competenze dei volontari (VEDI ALLEGATO). Inoltre le sedi d'attuazione interessate rilasceranno una certificazione in merito all'acquisizione da parte dei volontari delle seguenti *conoscenze/competenze/capacità*:

- *sviluppo di abilità relazionali, comunicative nel contatto diretto con persone in condizioni di disabilità;*
- *formazione specifica nell'approccio alla persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *esperienza nella relazione di auto-aiuto;*
- *esperienza di inserimento nella equipe di operatori di assistenza a disabili;*
- *conoscenza di tecniche mobilizzazione e postura nella persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *conoscenza dei servizi territoriali e loro funzionamento;*
- *capacità di organizzazione di eventi sociali e culturali;*
- *conoscenza di elementi di comunicazione sociale;*
- *apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche;*
- *capacità di progettazione e acquisizione di metodi valutativi;*
- *approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit*

Formazione generale dei volontari

14) *Contenuti della formazione:*

Il Corso di formazione proposto ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare i giovani volontari, in servizio ai valori che sottendono la scelta del servizio civile, quale esperienza di cittadinanza attiva, al fine di favorire la comprensione sia del ruolo e delle competenze dell'ente in cui svolgono il servizio, sia delle situazioni di violazioni dei diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale. Una seconda finalità che il Corso persegue consiste nell'aiutare i giovani a comprendere come il servizio civile

rappresenti un'occasione di crescita personale e sociale, che può ben essere spesa nella società e nel mercato del lavoro una volta finito il periodo di impegno volontario per la comunità.

15) *Durata:*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

16) *Contenuti della formazione:*

Modulo
1. L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
2. LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI
3. L'OPERATIVITÀ
4. IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO

17) *Durata:*

81 ore